

Fiocchi

Vinicio Mosè Herrera

FIOCCHI

poesie

*Ai miei figli
e ad Abdiel*

Ringraziamenti

Ringrazio le splendide persone che compongono la mia famiglia.

Ringrazio il Remeron, per l'indispensabile contributo fornito.

Un grazie di cuore a “Bambolotto & Co.”

Un grazie particolare ai miei cari amici Francesco, Giovanni Maria e Cesare, che mi hanno sostenuto e hanno creduto in me, anche quando io stesso mi davo per “disperso”.

MADRE

Ho scritto di vita e di respiri
di gioia e di dolore;

Di mare, di fuoco e di deserti
Ho scritto di solitudine;

Di lacrime e disperazione.
Dell'anima, del cuore, di speranza
e dell'amore;

Di pianti di bambini e di allegria.
Di Dio non ho mai scritto
di Dio e di te, Madre mia.

25/10/2010 20,33

ESSENZA/ ASSENZA di NOI

Mangerò il tuo sale.
Riderò dei miei sogni
e sognerò i miei sorrisi.

Piangerò d'amore
e amerò le mie lacrime.

Vivrò di me e di me berrò.
Senza lode, né fama.
Senza rabbia o dolore.
Mangerò il tuo sale amore.

25/03/2011 11,00

UN'ALTRA ALBA

Mi tengo stretto
per non farmi andare via;
Il fumo delle pietre calde
invade l'enorme stanza
e la mia piccola anima.

Guardo l'ombra negli occhi
ha gli occhi dell'aquila.
Cerco disperatamente di
evitarla, eluderla, scansarla
ma lei ha l'istinto dell'orso
e la forza delle rocce dell'ovest.

Senza smettere di pregare
seguo l'odore della selce.
Mi abbandono e mi lascio portare
all'interno del mio più profondo dolore.
Per guardarlo in faccia, alla pari.
Senza più nascondersi
senza più farsi male.

Un'altra alba mi sorride.

14/03/2011 18,41

REGALO

Come in un sogno
l'inverno riscalda
quello che un tempo
furono baci.

Senza parole
rimango sorpreso
a sentire il tuo odore
col fiato sospeso.

09/11/2010 22,58